



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

S.C. S.Pre.S.A.L.

Via Alassio 36/E 10126 Torino
Tel. 011/5663800 Fax 011/5663935
PEC: spresal@pec.aslcittaditorino.it
Email: vigilavoro@aslcittaditorino.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Rischi e danni da lavoro nel territorio dell'ASL "Città di Torino"
Report 2017

Tabella: 1

Titolo: **Ditte e Addetti suddivise per comparto**

Elaborazione del 30-03-2018

Territorio: TO1 TO2

Periodo: 2015

Filtro Accentramento PAT: Elabora tutte le PAT

Filtro PAT Attive: Elabora solo PAT attive (alla data dell'ultimo aggiornamento dei dati)

Descrizione: la PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

Comparti	DITTE		ADDETTI	
	numero	%	numero	%
01 Agrindustria e pesca	152	0,25	246,5	0,08
02 Estrazioni minerali	3	0,01	4,8	0,00
03 Industria Alimentare	860	1,44	2.710,0	0,90
04 Industria Tessile	1.099	1,84	1.639,7	0,54
05 Industria Conciaria	19	0,03	53,8	0,02
06 Industria Legno	628	1,05	997,6	0,33
07 Industria Carta	651	1,09	1.425,1	0,47
08 Industria Chimica e Petrolio	135	0,23	801,0	0,27
09 Industria Gomma	97	0,16	635,6	0,21
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	192	0,32	605,5	0,20
11 Industria Metalli	14	0,02	101,4	0,03
12 Metalmeccanica	2.905	4,85	21.422,3	7,10
13 Industria Elettrica	536	0,90	2.305,9	0,76
14 Altre Industrie	1.322	2,21	2.243,2	0,74
15 Elettricità Gas Acqua	27	0,05	5.581,0	1,85
16 Costruzioni	10.899	18,20	17.948,7	5,95
17 Commercio	6.046	10,10	15.517,5	5,15
18 Trasporti	2.516	4,20	9.900,4	3,28
19 Sanita'	1.788	2,99	30.296,3	10,05
20 Servizi	29.994	50,09	187.100,4	62,05
Totali	59.883	100,00	301.536,4	100,00

A partire dal 2010 è stato introdotto un nuovo criterio per la stima degli addetti. Gli addetti risultano minori di circa il 6% rispetto alla stima precedente.

Osservazioni: sia come ditte che come addetti il comparto dei Servizi risulta quello più rappresentativo sul totale, la Sanità pur rappresentando meno del 3% del totale delle ditte occupa il 10% degli addetti, anche il comparto Metalmeccanico con circa il 5% del totale delle ditte da lavoro al 7% degli addetti.

In controtendenza il settore delle Costruzioni e del Commercio, rappresentano rispettivamente il 18% e il 10% delle ditte attive ma occupano soltanto il 6% e il 5% degli addetti.

Grafico: 1

Totolo: **Percentuale di ditte e addetti nell'anno per dimensione aziendale**

Elaborazione del 30-03-2018

Territorio: TO1 TO2

Periodo: 2015

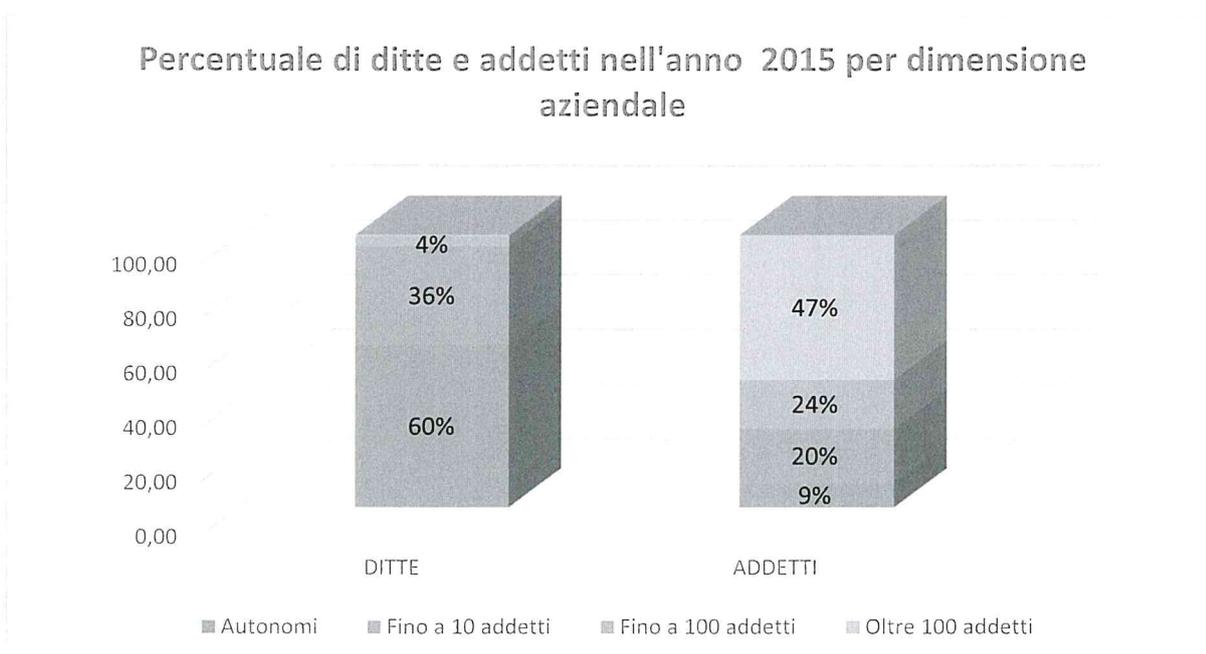
Filtro Accentramento PAT: Elabora tutte le PAT

Filtro PAT Attive: Elabora solo PAT attive (alla data dell'ultimo aggiornamento dei dati)

Descrizione: la PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.



Osservazioni: le ditte fino a 100 addetti pur rappresentando quasi il 96% del totale delle ditte, occupano il 53% degli addetti. Le ditte maggiori di 100 addetti rappresentano meno del 4% sul totale delle ditte ma occupa il 47% degli addetti.

Grafico: 2

Titolo: Numero di addetti nell'anno per i cinque comparti più rappresentativi

Elaborazione del 30-03-2018

Territorio: TO1 TO2

Periodo: 2015

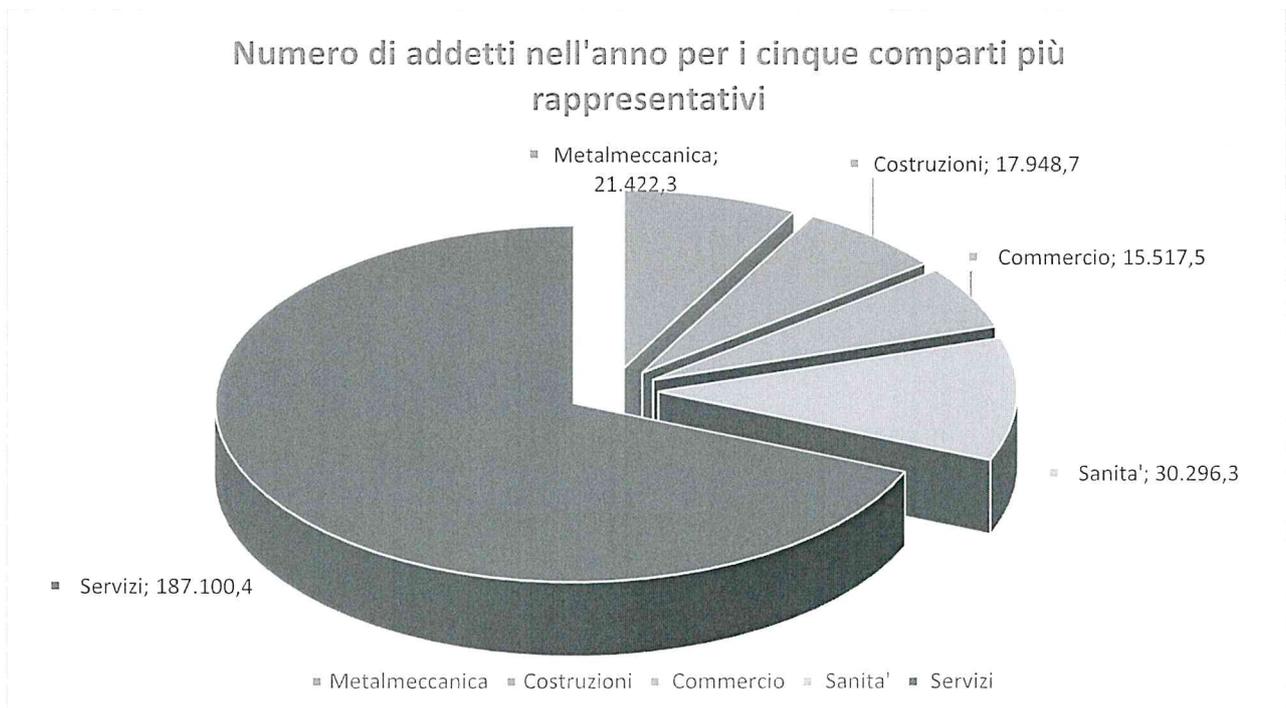
Filtro Accentramento PAT: Elabora tutte le PAT

Filtro PAT Attive: Elabora solo PAT attive (alla data dell'ultimo aggiornamento dei dati)

Descrizione: la PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.



Osservazioni: Il settore maggiormente rappresentato è quello dei servizi, da solo occupa più del doppio degli addetti occupati dal totale degli altri comparti.

Grafico:3

Titolo: **Numero e andamento addetti nei cinque comparti più rappresentativi**

Elaborazione del 30-03-2018

Territorio: TO1 TO 2

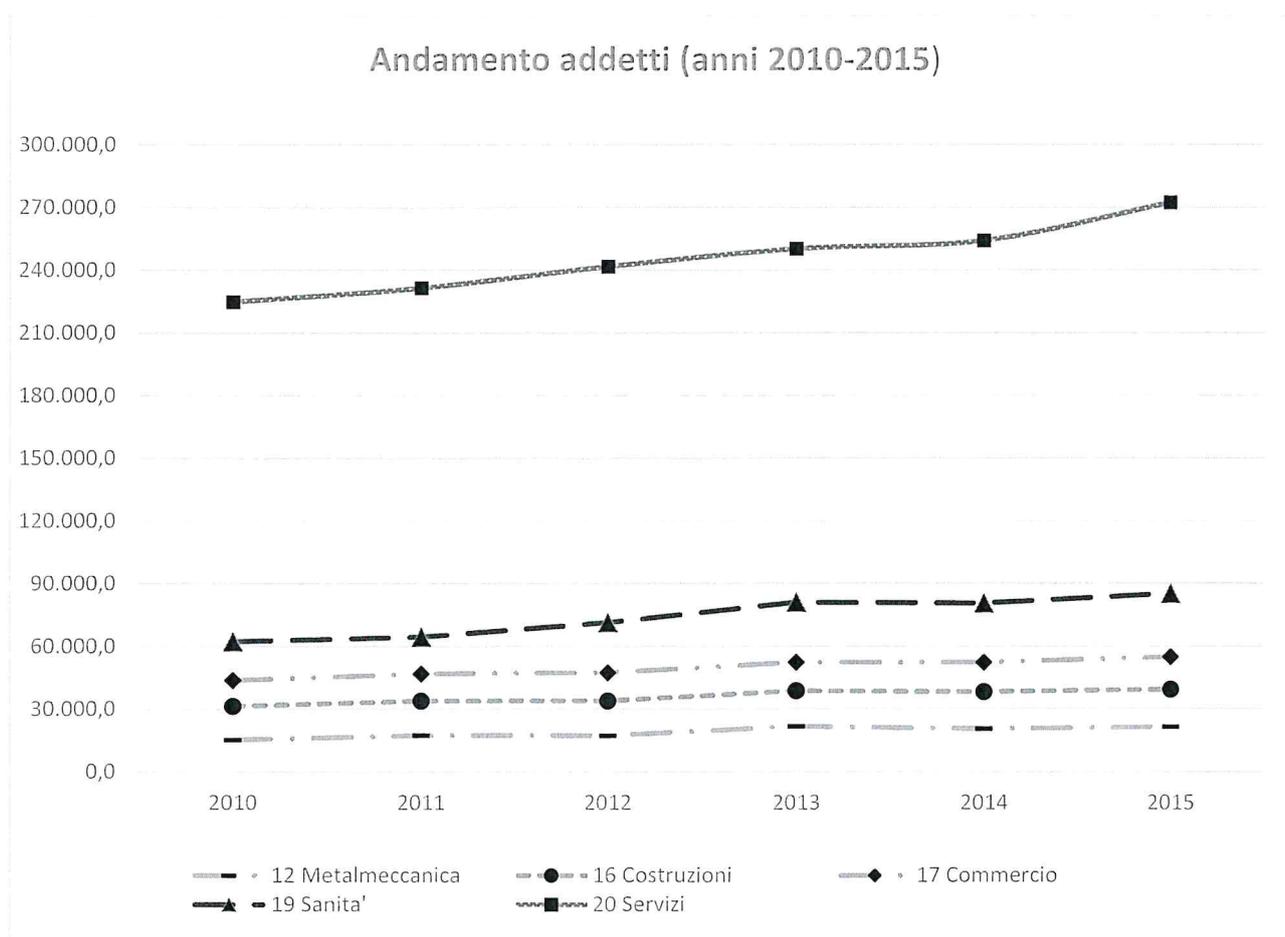
Periodo: Dal 2010 al 2015

Filtro Accentramento PAT: Elabora tutte le PAT

Filtro PAT Attive: Elabora solo PAT attive (alla data dell'ultimo aggiornamento dei dati)

Descrizione: Il calcolo del numero degli addetti è stimato da Inail a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da Inail per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinare il premio assicurativo.



Osservazioni: Il comparto dei Servizi ha una tendenza ascendente costante con una accelerazione netta nel 2015, gli altri comparti hanno una tendenza simile anche se con valori assoluti nettamente inferiori

Tabella: 2

Titolo: **Numero e percentuale di Infortuni in occasione di lavoro per tipo definizione**

Elaborazione del 04-04-2018

Territorio: TO1 TO2

Periodo: 2000-2005-2010-2016

Gestioni: Tutte

Definizioni: Definizioni positive

Esclusioni: Colf, Studenti, Sportivi Prof.; Infortuni In Itinere;

Descrizione: gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

Il tipo di definizione è la via per classificare gli infortuni a seconda delle conseguenze dell'evento sull'infortunato.

La definizione positiva riconosce l'evento come infortunio, classificandolo come:

-inabilità Temporanea: assenza dal lavoro superiore a 3 giorni e assenza di postumi permanenti superiori al 5%;

-inabilità Permanente: presenza di postumi permanenti superiori al 5%;

-evento Mortale: lavoratore deceduto sul colpo o entro 180 giorni dall'evento;

-Infortunio Grave: con prognosi superiore a 40 giorni o inabilità permanente;

-Infortunio non grave: inabilità temporanea con prognosi non superiore a 40 giorni.

Tipo Definizione	2000		2005		2010		2016	
	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%
MORTALI	13	0,13	7	0,08	2	0,03	4	0,09
GRAVI	1.770	17,80	1.638	19,83	1.421	22,47	959	23,21
NON GRAVI	8.157	82,06	6.612	80,07	4.899	77,49	3.168	76,68
Totale	9.940	100%	8.257	100%	6.322	100%	4.131	100%

Osservazioni: Il numero totale di infortuni è in costante discesa, mentre è in costante aumento la quota di infortuni gravi sul totale degli infortuni. Dopo un flessione nel 2010, è tornata ad aumentare nel 2016 la percentuale di infortuni mortali che si è riportata ai valori registrati nel 2005.

Tabella: 3

Titolo: **Numero di infortuni totali (esclusi studenti) e in itinere**

Elaborazione del 17-04-2018

Territorio: TO1 TO2

Anno: 2000-2005-2010-2016

Gestioni: Tutte

Definizioni: Definizioni positive

Esclusioni: Colf, Studenti, Sportivi Prof.;

Variabili libere:

AND Itinere: Si;

Descrizione: gli infortuni in itinere comprendono gli eventi occorsi nel tragitto casa-lavoro e durante spostamenti interni all'azienda.

Anno Evento	2000		2005		2010		2016	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
<i>Infortuni in itinere</i>	128	1,27	1.982	19,36	2.054	24,52	1.571	27,55
Infotuni totali(esclusi studenti)	10.068	100,0	10.239	100,0	8.376	100,0	5.702	100,0

Osservazioni: la tendenza degli infortuni totali è costantemente discendente, opposta è la tendenza degli infortuni in itinere che è costantemente in aumento.

Tabella: 4

Titolo: **Numero e percentuale di Infortuni gravi in occasione di lavoro per comparto**

Elaborazione del 04-04-2018

Territorio: TO1 TO2

Periodo: Dal 2000 al 2016

Gestioni: Tutte

Definizioni: Definizioni positive GRAVI

Esclusioni: Colf, Studenti, Sportivi Prof.; Infortuni In Itinere;

Descrizione: gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

Il sottogruppo degli infortuni gravi è rappresentato dagli eventi mortali, da quelli con almeno un grado di invalidità permanente, da quelli con inabilità temporanea e un'assenza dal lavoro superiore /uguale a 40 giorni.

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da Inail per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

Comparti	2000		2005		2010		2016	
	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%
01 Agrindustria e pesca	2	0,11	11	0,67	1	0,07	2	0,21
02 Estrazioni minerali	0	0,00	1	0,06	0	0,00	0	0,00
03 Industria Alimentare	17	0,95	18	1,09	16	1,12	11	1,14
04 Industria Tessile	9	0,50	5	0,30	7	0,49	2	0,21
05 Industria Conciaria	0	0,00	0	0,00	1	0,07	0	0,00
06 Industria Legno	21	1,18	9	0,55	19	1,34	4	0,42
07 Industria Carta	8	0,45	8	0,49	4	0,28	1	0,10
08 Industria Chimica e Petrolio	12	0,67	7	0,43	5	0,35	5	0,52
09 Industria Gomma	11	0,62	10	0,61	3	0,21	3	0,31
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	7	0,39	3	0,18	6	0,42	3	0,31
11 Industria Metalli	9	0,50	14	0,85	4	0,28	0	0,00
12 Metalmeccanica	312	17,50	182	11,06	117	8,22	59	6,13
13 Industria Elettrica	8	0,45	13	0,79	6	0,42	2	0,21
14 Altre Industrie	22	1,23	16	0,97	7	0,49	6	0,62
15 Elettricità Gas Acqua	15	0,84	10	0,61	6	0,42	1	0,10
16 Costruzioni	255	14,30	289	17,57	192	13,49	107	11,11
17 Commercio	56	3,14	70	4,26	89	6,25	66	6,85
18 Trasporti	151	8,47	155	9,42	119	8,36	91	9,45
19 Sanita'	138	7,74	122	7,42	156	10,96	132	13,71
20 Servizi	604	33,88	640	38,91	597	41,95	415	43,09
99 Comparto non determinabile	68	3,81	33	2,01	27	1,90	23	2,39
998 Agricoltura	5	0,28	7	0,43	7	0,49	2	0,21
999 Conto Stato	53	2,97	22	1,34	34	2,39	28	2,91
Totali	1.783	100,00	1.645	100,00	1.423	100,00	963	100,00

Osservazioni: il n° assoluto di infortuni gravi è tendenzialmente in calo per tutti i comparti. Pur nella tendenza discendente se si considera la proporzione sul totale degli infortuni si nota una tendenza costantemente in aumento per i comparti dei Servizi e della Sanità.

Grafico: 4

Totolo: **Numero di Infortuni in occasione di lavoro riconosciuti Inail per genere**

Elaborazione del 04-04-2018

Territorio: TO1 TO2

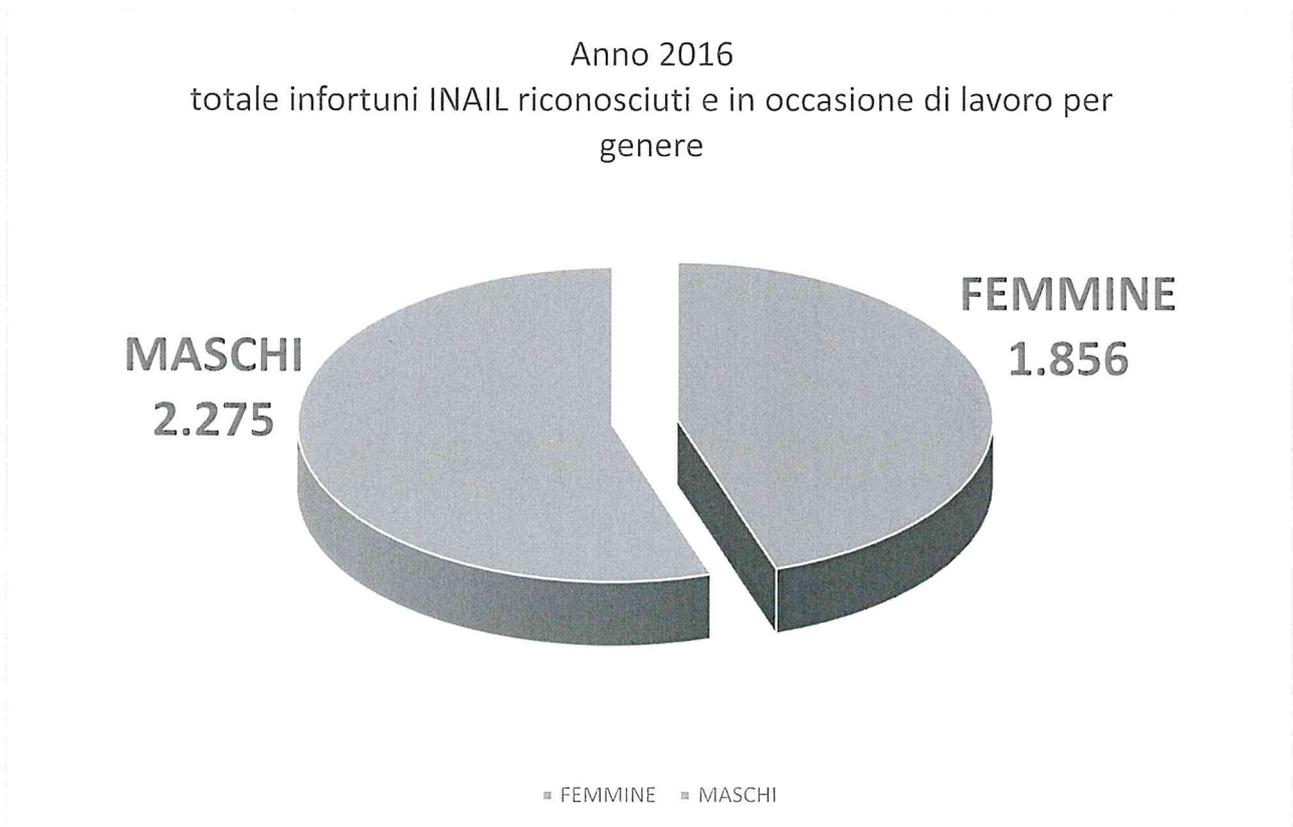
Periodo 2016

Gestioni: Tutte

Definizioni: Definizioni positive

Esclusioni: Colf, Studenti, Sportivi Prof.; Infortuni In Itinere;

Descrizione: gli infortuni in occasione di lavoro escludono gli infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.



Osservazioni: il sesso maschile è in netta prevalenza come n° di infortuni riconosciuti rispetto a quello femminile.

Grafico: 5

Titolo: **Numero di Infortuni in occasione di lavoro nell'anno per i cinque comparti più rappresentativi**

Elaborazione del 04-04-2018

Territorio: TO1 TO2

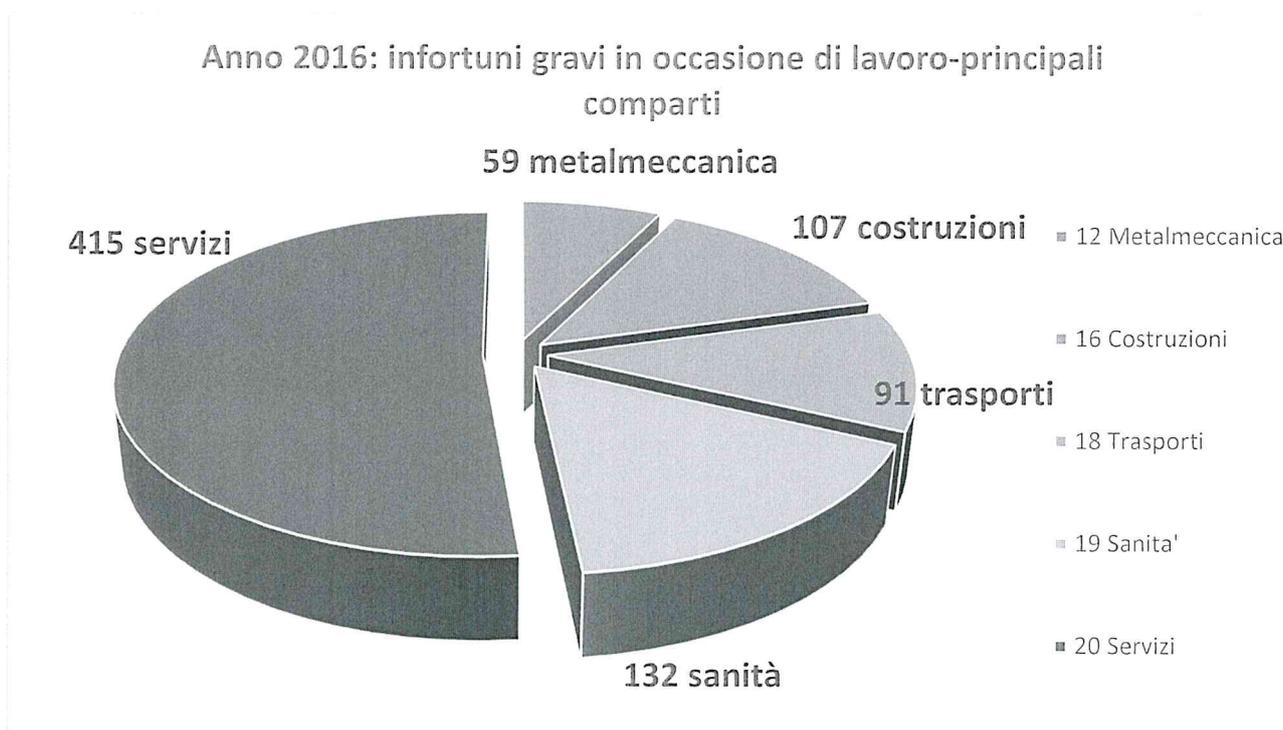
Periodo: 2016

Gestioni: Tutte

Definizioni: Definizioni positive GRAVI

Esclusioni: Colf, Studenti, Sportivi Prof.; Infortuni In Itinere;

Descrizione: gli infortuni in occasione di lavoro escludono gli infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe. Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da Inail per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.



Osservazioni: pur avendo nettamente superiore come n° di addetti il comparto dei Servizi mostra un n° di infortuni gravi di poco superiore al totale degli infortuni rilevati per l'insieme degli altri quattro comparti più rappresentativi.

Grafico; 6

Titolo: **Andamento del numero di infortuni in occasione di lavoro per i cinque principali comparti più rappresentativi**

Elaborazione del 04-04-2018

Territorio: TO1 TO2

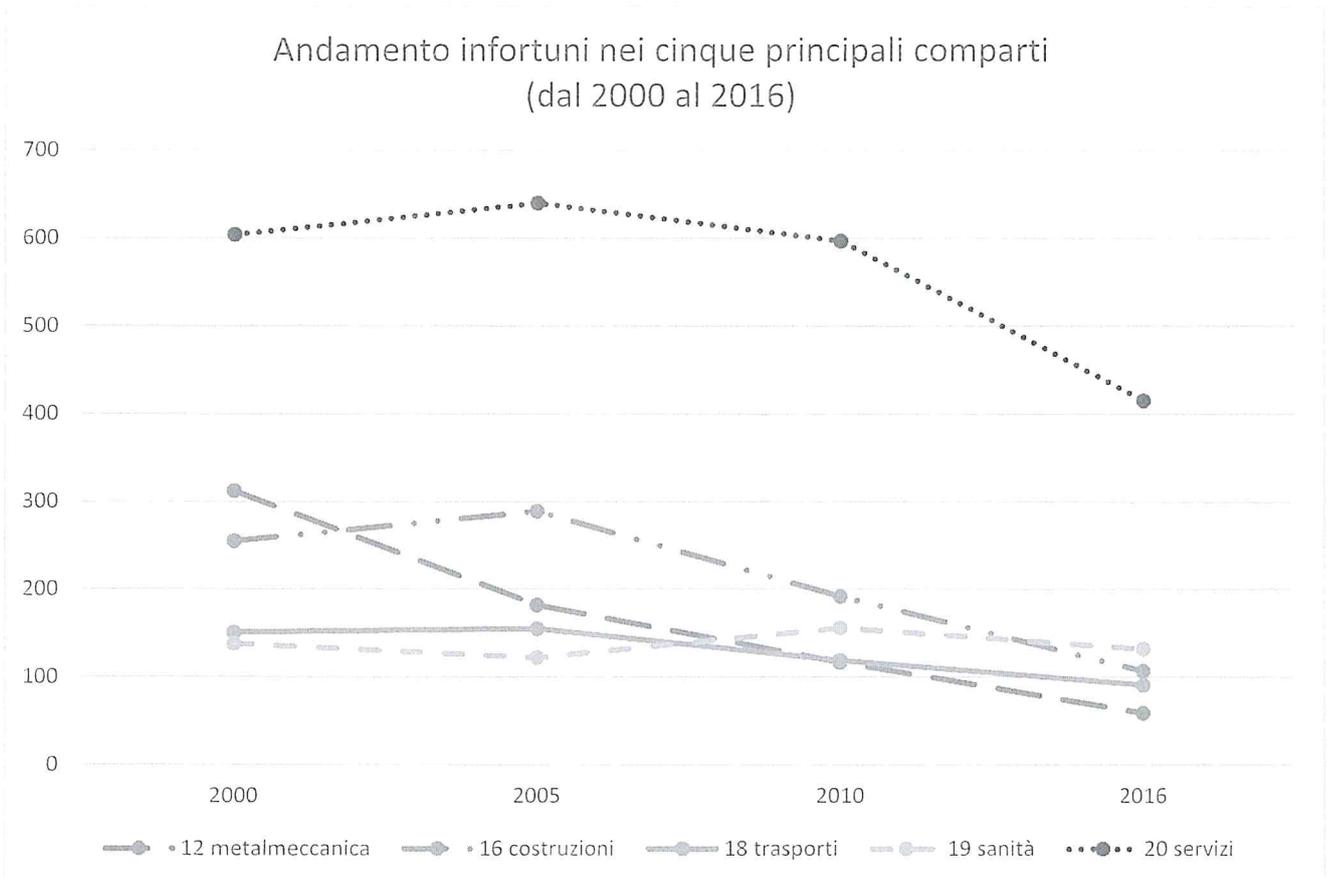
Periodo: dal 2000 al 2016

Gestioni: Tutte

Definizioni: Definizioni positive GRAVI

Esclusioni: Colf, Studenti, Sportivi Prof.; Infortuni In Itinere;

Descrizione: il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da Inail per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinare il premio assicurativo.



Osservazioni: la tendenza generale, pur rimanendo una forte differenza dei valori assoluti tra il comparto dei Servizi e il resto degli altri comparti, è verso la riduzione del n° di infortuni. Fa eccezione la Sanità che registra un aumento degli infortuni fra il 2005 e il 2010, il numero di infortuni resta poi costante fino al 2016 senza registrare riduzioni.

Grafico: 8

Titolo: **Tasso grezzo di infortuni in occasione di lavoro nell'attività economica edilizia**

Elaborazione del 10-04-2018

Periodo: dal 2010 al 2015

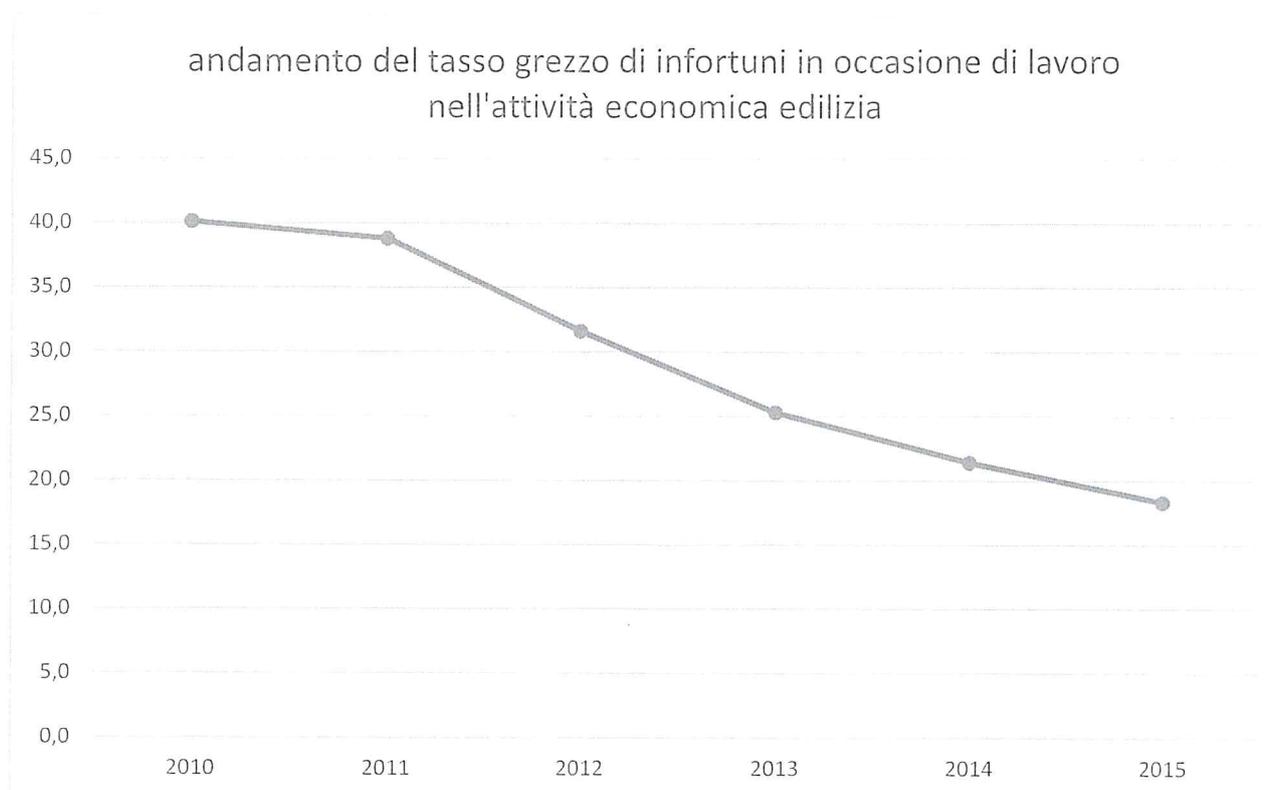
Gestioni: Tutte

Definizioni: Definizioni positive

Esclusioni: Colf, Studenti, Sportivi Prof.; Infortuni In Itinere

Descrizione: gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe. L'attività economica è determinata attraverso la classificazione delle ATECO2007 di fonte ISTAT.

I tassi sono calcolati per Azienda, cioè sono inseriti a denominatore tutti gli addetti delle ditte di fonte INAIL del territorio selezionato.



Andamento n. addetti in edilizia	2010	2011	2012	2013	2014	2015
16) Costruzioni	16.041,1	16.453,9	16.592,5	17.027,6	17.657,3	17.948,7
Totali n ° addetti	250.369,3	256.863,3	267.558,7	276.218,2	282.475,8	301.536,4

Osservazioni: Il tasso grezzo degli infortuni in edilizia mostra un andamento decrescente, anche se il n° degli addetti nel medesimo comparto negli anni è aumentato, probabilmente perché con la crisi dell'edilizia molti cantieri pur restando aperti interrompono l'attività. E' possibile anche una sotto notifica degli infortuni non gravi.

Grafico: 9

Titolo: **Numero degli Infortuni stradali - itinere**

Elaborazione del 04-04-2018

Territorio: TO1 TO2

Periodo: 2016

Gestioni: Tutte

Definizioni: Definizioni positive

Esclusioni: Colf, Studenti, Sportivi Prof.; Infortuni Addetti PAT Madre; Infortuni Addetti PAT Normali;

Descrizione: gli infortuni in itinere riguardano il tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda.

Gli infortuni stradali riguardano eventi occorsi alla guida di un mezzo di locomozione.

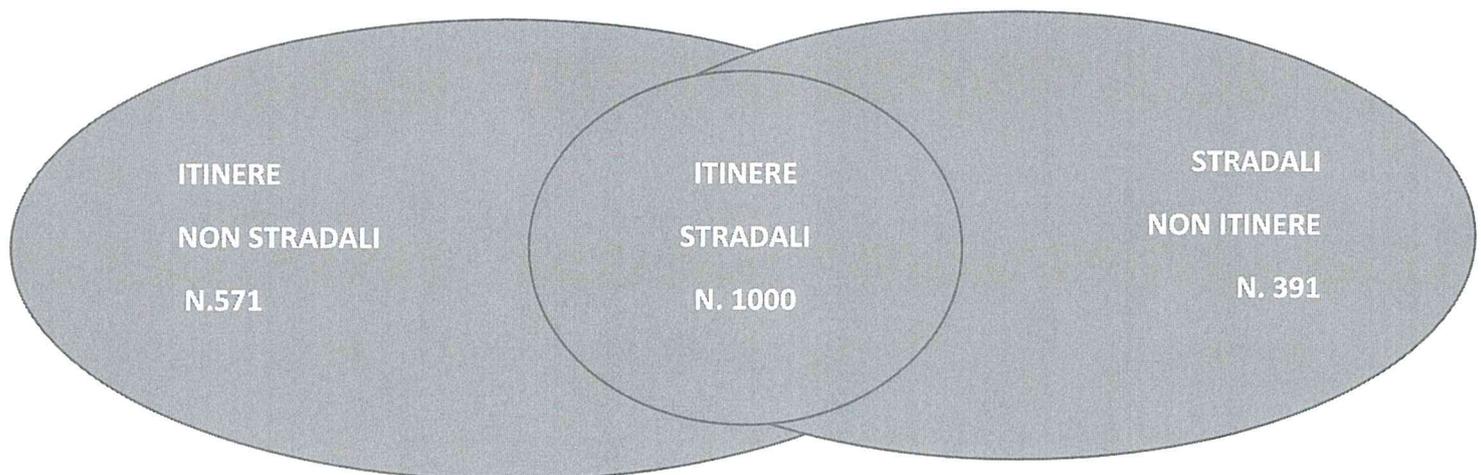
L' intersecazione degli insiemi produce tre sottosistemi:

- "Infortunio in itinere e non stradale" il caso del pedone che recandosi al lavoro scivola per la strada (strada pubblica)

- "Infortunio stradale ed in itinere" il caso del lavoratore che usa il mezzo privato autorizzato per recarsi al lavoro o per tornare dallo stesso ed ha un incidente con un altro veicolo (strada pubblica)

- "Infortunio stradale non in itinere" (ma stradale in occasione di lavoro) il caso dell'autotrasportatore che mentre lavora guidando il mezzo di servizio rimane coinvolto in un incidente con un altro mezzo (strada pubblica)

Anno 2016: Infortuni riconosciuti INAIL itinere e stradali



Totale Itinere n. 1.571 (somma itinere stradali e itinere non stradali)

Totale Stradali n. 1.391 (somma stradali non itinere e itinere stradali)

Osservazioni: negli infortuni stradali predominano nettamente quelli accaduti in itinere rispetto a quelli avvenuti durante la guida di un mezzo per lavoro (stradali non itinere). Gli infortuni non stradali avvenuti in itinere si posizionano tra i due.

Grafico: 10

Titolo: **Numero degli infortuni mortali secondo fonti informative INAIL e SPreSAL**

Elaborazione del 12-04-2018

Territorio: TO1 TO2

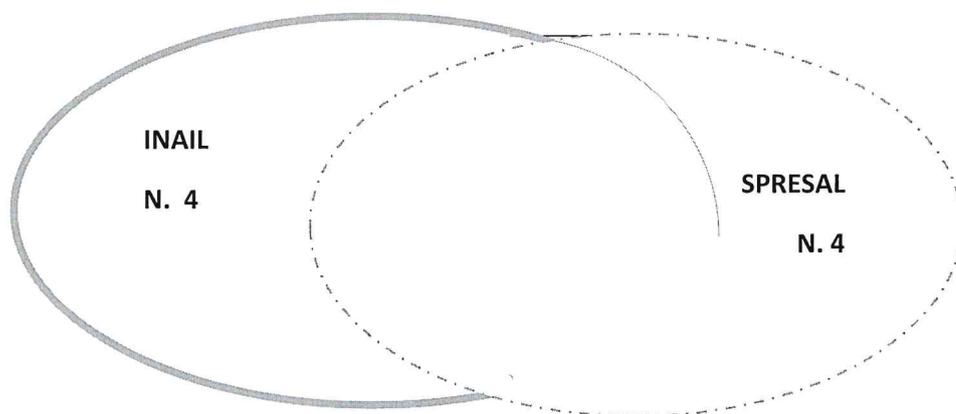
Periodo: 2016

Gestioni: Tutte

Definizioni: Definizioni positive

Esclusioni: Colf, Studenti, Sportivi Prof.; Infortuni In Itinere;

		Anno Decesso
		2016
Totali		4



Osservazioni: i numeri degli infortuni mortali registrati dalle due fonti informative coincidono.

Tabella: 5

Titolo: Numero e percentuale di malattie professionali denunciate e riconosciute Inail

Elaborazione del 04-04-2018

Malattie professionali denunciate per anno di manifestazione / protocollazione 1994-2016

Territorio: TO1 TO2

Periodo: 2007- 2010 -2013 - 2016

Gestioni: Tutte le gestioni

Definizioni: Tutte le denunciate

Descrizione: una malattia professionale è riconosciuta quando l'Inail accerta che la malattia professionale denunciata è stata contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni tutelate.

Per ciascuna tecnopatia di cui Inail viene a conoscenza si apre una pratica che può chiudersi dal punto di vista sanitario e dal punto amministrativo:

-con erogazione (indennizzo) al tecnopatico o ai suoi eredi di una prestazione;

-senza alcun esborso da parte dell'Inail:

1) malattia non indennizzata, ma riconosciuta come correlata al lavoro (regolare senza indennizzo)

2) malattia non correlata al lavoro e non riconosciuta.

L'anno riportato si riferisce alla data di effettuazione della diagnosi di malattia da parte di un medico, anche se la malattia professionale può riferirsi ad una esposizione che il lavoratore ha avuto in un periodo precedente, in considerazione dei tempi di latenza di alcune patologie.

Definizione Amministrativa	<u>2007</u>		<u>2010</u>		<u>2013</u>		<u>2016</u>	
	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%
RICONOSCIUTE	160	35,55	135	37,19	96	29,44	73	24,25
Totale denunce	450	100%	363	100%	326	100%	301	100%

Osservazioni: la tendenza delle denunce di malattie professionali nel periodo considerato è in diminuzione. Analoga diminuzione si osserva per la quota delle patologie riconosciute come professionali dall'Inail, sul totale delle denunce ricevute.

Tabella: 6

Titolo: **Numero di malattie professionali riconosciute per anno di manifestazione (ICD_X)**

Elaborazione del 04/04/2018

Territorio: TO1 TO2

Periodo: dal 2010 al 2016

Mp definite a esclusione del tipo definizione "NE"(Negativa).

Sono escluse anche MP di studenti , rimpatriati dalla Libia e lavoratori in Belgio

La ICD-X è la decima revisione della classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, proposta dall'OMS.

ICD-X nuovi raggruppamenti	Anno Manifestazione							Totali
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
A Tumori	29	35	31	36	42	32	39	244
1 Mesoteliomi	13	18	18	16	21	17	24	127
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio	8	6	8	9	10	7	8	56
3 Tumori maligni dell'apparato urinario	7	11	5	10	11	8	7	59
4 Tumori maligni della cute	0	0	0	1	0	0	0	1
5 Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	1	0	0	0	0	0	0	1
B Malattie professionali esclusi tumori	94	85	65	60	68	63	34	469
6 Ipoacusia da rumore	25	21	30	15	23	13	10	137
7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio	14	16	7	8	13	14	5	77
8 Patologia non neoplastica della cute	3	5	1	1	3	3	1	17
9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	33	28	20	27	25	24	16	173
10 Malattie del sistema nervoso periferico	18	13	6	8	3	6	2	56
90 Altre patologie	1	2	1	1	1	3	0	9
Totali	135	120	96	96	110	95	73	725

Osservazioni: tra le malattie professionali riconosciute dall'Inail l'andamento dei tumori è sostanzialmente stabile, si nota un aumento dei casi di mesotelioma nel 2016, ma bisogna tenere conto del lungo tempo di latenza di questa patologia. Per le altre malattie professionali l'andamento è in complessiva diminuzione.